



**ALPI RETICHE  
MASSICCIO DELL'ADAMELLO  
SOTTOGRUPPO DEL FRISOZZO – COSTIERA DEL TREDENUS  
GEMELLO SETTENTRIONALE DI TREDENUS m 2786**

Parete Ovest - "All'ombra della storia"

**SOTTOGRUPPO DEL FRISOZZO, GEMELLO SETTENTRIONALE DI TREDENUS, Via "ALL'OMBRA DELLA STORIA".**

Massimo Cattivelli, Silvio Fieschi e Gianluigi Pellizzari hanno aperto questa via nel settembre 1996. Lunghezza 350 metri; diff. TD+. La salita attacca poco a sinistra del canale centrale del gemello settentrionale di Tredenus (canale percorso dalla via Sacchi) una ventina di metri a sx della via federico Giovanni Kurtz di Severangelo Battaini, in corrispondenza di un piccolo terrazzo con ometto. Salita varia e di soddisfazione in genere su ottimo granito. I ripetitori hanno confermato la bellezza e l'impegno della via.

I primi salitori hanno utilizzato una dozzina di chiodi, tutti lasciati. Per una ripetizione prevedere qualche chiodo per rinforzare le soste, una serie di dadi ed eventualmente qualche friend. 1. Percorrere un diedro inclinato fino ad un comodo terrazzo. 2. Raggiungere, inizialmente per placca, un diedro camino e salirlo. Proseguire per diedro e verso la fine sostare a dx su di un grande terrazzo inclinato grigio-bianco ben visibile anche dal bivacco. 3. A dx salire un difficile diedrino, superare un piccolo tetto e, poi più facilmente ed infine per un diedrino impegnativo si raggiunge la sosta su di un terrazzo appena a dx del canale del Gemello Settentrionale. 4. dalla sosta a dx un paio di metri, poi dritti per un diedro fino ad un tetto. Superarlo e proseguire per un bellissimo diedro fino a sormontare il pilastro che lo contorna a dx. 5. Verticalmente raggiungere una serie di fessure che solcano la placca e seguirle fino a uno spigolo. Sostare in un ballatoio a sx dello spigolo. 6. Proseguire più facilmente puntando ad un diedro ad arco inclinato verso sx. All'altezza di un tettino, circa a metà diedro, traversare decisamente qualche metro a sx fino ad un terrazzino erboso. 7. Seguire verticalmente una serie di lame, poi per un diedrino. Traversare orizzontalmente a dx per far sosta su di un piccolo terrazzo sulla sommità di un pilastrino. 8. Verticalmente per diedro fessura, poi nei pressi dello spigolo per diedri fessura più superficiali fino allo spigolo. Sosta su comodo terrazzo alla sx dello spigolo. 9. A sx proseguire per fessura fino a imboccare uno splendido caratteristico cammino che si segue fino al suo termine sostenendo su di un terrazzo. 10. Superare uno strapiombo non banale poi per una serie di diedri interrotti da piccoli tetti si raggiunge la sommità del pilastro.

Discesa. È consigliabile calarsi in doppia seguendo le calate attrezzate che seguono più o meno fedelmente le soste della via Federico Giovanni Kurtz.

